



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

Sezione regionale di controllo per la Lombardia

composta dai magistrati

dott.ssa Maria Riolo	Presidente
dott. Marcello Degni	Consigliere
dott. Giampiero Maria Gallo	Consigliere
dott. Mauro Bonaretti	Consigliere
dott. Luigi Burti	Consigliere
dott.ssa Alessandra Cucuzza	Referendario (relatrice)
dott. Ottavio Caleo	Referendario
dott.ssa Marinella Colucci	Referendario
dott. Giuseppe Vella	Referendario
dott.ssa Rita Gasparo	Referendario
dott. Francesco Liguori	Referendario
dott.ssa Alessandra Molina	Referendario
dott.ssa Valeria Fusano	Referendario

nell'adunanza da remoto del 20 luglio 2020 ex art. 85, comma 3, lett. e), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito con la legge 25 giugno 2020 n. 70, emergenza epidemiologica COVID-19, ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2019;



VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, che all'art. 1, comma 5, prevede la parifica del rendiconto generale della Regione da parte della Sezione regionale di controllo *“ai sensi degli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214”*;

VISTO l'art. 85 (*“Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia contabile”*) del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, che al comma 3, lett. e) prevede lo svolgimento delle udienze e delle adunanze mediante collegamenti da remoto, specificando che *“Il luogo da cui si collegano i magistrati e il personale addetto è considerato aula di udienza o di adunanza o Camera di consiglio a tutti gli effetti di legge. Le sentenze, le ordinanze, i decreti, le deliberazioni e gli altri atti del processo e del procedimento di controllo possono essere adottati mediante documenti informatici e possono essere firmati digitalmente, anche in deroga alle disposizioni vigenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Corte dei conti 1° aprile 2020 (pubblicato sulla G.U. n. 89 del 3/4/2020), contenente *“Regole tecniche ed operative in materia di svolgimento delle udienze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti del giudice dinanzi alla Corte dei conti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Corte dei conti 18 maggio 2020 (pubblicato sulla G.U. n. 131 del 22/5/2020), contenente *“Regole tecniche e operative in materia di svolgimento delle camere di consiglio e delle adunanze in videoconferenza e firma digitale dei provvedimenti dei magistrati nelle funzioni di controllo della Corte dei conti”*, che all'art. 3 prevede, tra l'altro, che i giudizi di parificazione possono svolgersi mediante collegamenti da remoto;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro

organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3056 del 20 aprile 2020 con la quale è stata adottata la proposta di progetto di legge “Rendiconto generale della gestione 2019” e relativi allegati;

VISTA l’ordinanza n. 23 del 9 giugno 2020 con la quale la Presidente della Sezione regionale di controllo ha fissato l’udienza da remoto, successivamente confermata con l’ordinanza n. 30 del 10 luglio 2020, per il giorno 20 luglio 2020 alle ore 10.30, per la decisione del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lombardia per l’esercizio finanziario 2019;

CONSIDERATO che in data 30 giugno 2020 è stata trasmessa all’Amministrazione regionale la bozza di relazione approvata dalla Sezione con deliberazione 87/2020/PARI, adottata nella camera di consiglio del 29 giugno 2020;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio con l’Amministrazione regionale e la Procura regionale, in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell’esercizio 2019, a seguito dell’adunanza svoltasi in data 10 luglio 2020, e delle controdeduzioni scritte prodotte in data 7, 8, 9, 13, 14 e 15 luglio 2020 dalla Regione Lombardia;

CONSIDERATO che, con nota pervenuta in data 13 luglio 2020 (prot. 12459), la Regione ha comunicato che “l’amministrazione regionale provvederà a sostituire (durante l’iter conclusivo della discussione consiliare), l’allegato “§ 1.9 Stato patrimoniale – attivo” del progetto di legge in oggetto al fine di sanare il mero errore materiale nell’esposizione numerica delle grandezze contabili in esso riportate. L’allegato esporrà dunque i dati contabili arrotondati all’unità di euro e non al centesimo; con tale correzione sarà garantita la quadratura con l’allegato “§ 1.10 Stato patrimoniale – passivo”;

CONSIDERATO che in data 17 luglio 2020 sono state prodotte le conclusioni scritte della Procura, che la Sezione ha trasmesso in pari data all’Amministrazione regionale;

UDITA, nell’udienza da remoto del 20 luglio 2020, la relatrice, dott.ssa Alessandra

Cucuzza;

UDITO il Procuratore Regionale che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2019, nelle componenti del conto finanziario e del conto del patrimonio, fatta eccezione, salvo diverso avviso del Collegio, per le poste precisate nella memoria, e fatta salva la previa rimessione alla Corte costituzionale delle questioni di legittimità costituzionale per violazione dell'art. 81 Cost. sulle disposizioni di legge dettagliatamente indicate nelle conclusioni scritte, qualora ritenute dalla Sezione rilevanti ai fini della parifica e non manifestamente infondate;

UDITO il Presidente della Regione Lombardia;

Ritenuto in

FATTO

Le risultanze del rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio 2019 sono le seguenti.

A fronte di previsioni definitive di entrata (al netto dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato) di 33.511.997.959,91 euro, sono stati registrati accertamenti per 29.614.741.838,43 euro e riscossioni di competenza per 25.240.369.421,84 euro.

A fronte di previsioni definitive di spesa per 35.056.046.593,15 euro (al netto del disavanzo applicato), gli impegni sono risultati pari a 29.139.235.202,59 euro e i pagamenti di competenza a euro 22.793.018.091,42.

Dalla gestione di competenza sono stati prodotti residui attivi pari a 4.374.372.416,59 euro e residui passivi pari a 6.346.217.111,17 euro.

Il saldo positivo della gestione di competenza risulta di 883.068.810,64 euro.

Dei residui attivi iniziali pari a 15.598.474.045,58 euro sono stati riscossi 7.092.452.924,70 euro ed eliminati 126.891.956,64 euro.

I residui attivi conservati nel conto del bilancio alla chiusura dell'esercizio sono pari a 12.753.501.580,83 euro, di cui 8.379.129.164,24 provenienti dalla stessa gestione dei residui e 4.374.372.416,59 prodotti dalla gestione di competenza.

I residui passivi conservati nel conto del bilancio alla chiusura dell'esercizio sono pari a 19.086.256.146,03 euro, di cui 12.740.039.034,86 provenienti dalla stessa gestione dei residui e 6.346.217.111,17 prodotti dalla gestione di competenza.

Dei residui passivi iniziali, pari a 21.045.086.474,13 euro, sono stati pagati 8.148.677.828,26 ed eliminati 156.369.611,01 euro.

Le previsioni di cassa, inizialmente quantificate in 63.250.721.124,00 euro in entrata e in 58.750.721.124,00 euro in spesa, per effetto delle variazioni nel corso dell'esercizio, si attestano al valore finale di 49.509.104.787,52 euro in entrata e 42.609.104.787,52 euro in spesa.

Rispetto ad un fondo cassa iniziale fissato a 7.182.169.161,44 euro si sono registrate riscossioni complessive per 32.332.822.346,54 euro e pagamenti complessivi per 30.941.695.919,68 euro.

Il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio risulta pertanto pari a 8.573.295.588,30 euro, di cui 5.942.697.225,79 euro relativi al conto della Gestione Sanitaria Accentrata e 2.630.598.362,51 euro relativi al conto ordinario.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 presenta un saldo contabile positivo di 1.104.054.564,66 euro.

L'ammontare delle quote vincolate e accantonate dell'avanzo, pari a 988.121.493,41 euro, porta a determinare il saldo finanziario netto della gestione in termini di avanzo di bilancio di 115.933.071,25 euro.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione di competenza

Entrate	Importi €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.142.712.464,27
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.396.374.150,83
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.595.787.518,21
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	706.691.131,87
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	406.619.176,40
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-

Entrate	Importi €
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.366.557.396,85
Totale Accertamenti	29.614.741.838,43
Spese	Importi €
Titolo 1 - Spese correnti	23.146.416.196,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.060.426.883,54
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	496.436.753,58
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	69.397.972,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.366.557.396,85
Totale Impegni	29.139.235.202,59

Gestione residui

Residui attivi	Importi €
originati dalla competenza	4.374.372.416,59
originati da esercizi precedenti	8.379.129.164,24
Totale dei residui attivi al 31.12.2019	12.753.501.580,83
Residui passivi	Importi €
originati dalla competenza	6.346.217.111,17
originati da esercizi precedenti	12.740.039.034,86
Totale dei residui passivi al 31.12.2019	19.086.256.146,03

Gestione di cassa

	Importi €
Fondo cassa iniziale	7.182.169.161,44
Riscossioni	32.332.822.346,54
Riscossioni da regolarizzare	-
Totale entrate	39.514.991.507,98
Pagamenti	30.941.695.919,68
Pagamenti da regolarizzare	-
Totale uscite	30.941.695.919,68
Fondo di cassa al 31/12/2019	8.573.295.588,30

Entrate di competenza

Entrate	Accertamenti €	Riscossioni di competenza €	Residui di competenza €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.142.712.464,27	18.442.986.631,21	2.699.725.833,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.396.374.150,83	1.046.828.214,22	349.545.936,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.595.787.518,21	653.015.972,80	942.771.545,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	706.691.131,87	379.593.150,95	327.097.980,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	406.619.176,40	404.895.480,66	1.723.695,74
Titolo 6 - Accensione Prestiti	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.366.557.396,85	4.313.049.972,00	53.507.424,85
Totale Entrate	29.614.741.838,43	25.240.369.421,84	4.374.372.416,59

Spese di competenza

Spese	Impegni €	Pagamenti di competenza €	Residui di competenza €
Titolo 1 - Spese correnti	23.146.416.196,49	20.247.984.184,81	2.898.432.011,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.060.426.883,54	603.082.306,16	457.344.577,38
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	496.436.753,58	492.223.110,99	4.213.642,59
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	69.397.972,13	69.397.972,13	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.366.557.396,85	1.380.330.517,33	2.986.226.879,52
Totale Spese	29.139.235.202,59	22.793.018.091,42	6.346.217.111,17

Risultato di amministrazione

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2019	Importi €
Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2019	8.573.295.588,30
Residui attivi al 31.12.2019	12.753.501.580,83
Residui passivi al 31.12.2019	19.086.256.146,03
Fondo pluriennale vincolato	1.136.486.458,44
Risultato di amministrazione al 31.12.2019	1.104.054.564,66

Dall'esame dei dati di bilancio, ai fini della quantificazione del saldo finanziario

netto, emerge quanto segue:

Dimostrazione del saldo finanziario netto

	Importi €
Fondo cassa al 1° gennaio	7.182.169.161,44
Riscossioni	32.332.822.346,54
Pagamenti	- 30.941.695.919,68
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	8.573.295.588,30
Residui attivi	12.753.501.580,83
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	598.946.961,00
Residui passivi	- 19.086.256.146,03
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	- 202.088.345,74
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	- 933.126.105,14
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	- 1.272.007,56
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	1.104.054.564,66
<u>Parte accantonata</u>	- 400.071.678,89
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019	- 196.779.583,21
- di cui accantonamento residui perenti al 31.12.2019	- 23.849.308,28
- di cui fondo perdite società partecipate	- 3.954.240,88
- di cui fondo contenzioso al 31.12.2019	- 76.763.664,52
- di cui altri accantonamenti al 31.12.2019	- 98.724.882,00
<u>Parte vincolata</u>	- 588.049.814,52
- di cui vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	- 125.774.164,22
- di cui vincoli derivanti da trasferimenti	- 374.661.408,26
- di cui vincoli formalmente attribuiti dall'ente	- 87.614.242,04
SALDO FINANZIARIO NETTO	115.933.071,25

che dal confronto dei dati di cassa risultanti dal rendiconto con i dati di cassa risultanti dalle scritture del Tesoriere e dal sistema SIOPE emerge quanto segue:

Conto del tesoriere

	Totale €	Gestione ordinaria €	Gestione sanitaria €
Fondo cassa iniziale	7.182.169.161,44	2.826.885.833,40	4.355.283.328,04
Reversali riscosse	32.332.822.346,54	5.137.934.650,35	27.194.887.696,19
Riscossioni da regolarizzare	-	-	-
Totale entrate	39.514.991.507,98	7.964.820.483,75	31.550.171.024,23
Mandati pagati	30.941.695.919,68	5.334.222.121,24	25.607.473.798,44
Pagamenti da regolarizzare	-	-	-
Totale uscite	30.941.695.919,68	5.334.222.121,24	25.607.473.798,44
FONDO DI CASSA FINALE	8.573.295.588,30	2.630.598.362,51	5.942.697.225,79

Dati da rendiconto

	Situazione cassa al 31/12/2019 €	al netto della gestione sanitaria €	di cui gestione sanitaria €
Fondo cassa iniziale	7.182.169.161,44	2.826.885.833,40	4.355.283.328,04
Riscossioni	32.332.822.346,54	5.137.934.650,35	27.194.887.696,19
Riscossioni da regolarizzare	-	-	-
Totale entrate	39.514.991.507,98	7.964.820.483,75	31.550.171.024,23
Pagamenti	30.941.695.919,68	5.334.222.121,24	25.607.473.798,44
Pagamenti da regolarizzare	-	-	-
Totale uscite	30.941.695.919,68	5.334.222.121,24	25.607.473.798,44
FONDO DI CASSA FINALE	8.573.295.588,30	2.630.598.362,51	5.942.697.225,79

Riepilogo cassa - confronto con dati tesoreria e SIOPE

	Rendiconto €	Tesoreria €	SIOPE €
Fondo cassa iniziale	7.182.169.161,44	7.182.169.161,44	7.182.169.161,44
Riscossioni	32.332.822.346,54	32.332.822.346,54	32.332.822.346,54
Riscossioni da regolarizzare	-	-	-
Totale entrate	39.514.991.507,98	39.514.991.507,98	39.514.991.507,98
Pagamenti	30.941.695.919,68	30.941.695.919,68	30.941.695.919,68
Pagamenti da regolarizzare	-	-	-
Totale uscite	30.941.695.919,68	30.941.695.919,68	30.941.695.919,68
FONDO DI CASSA FINALE	8.573.295.588,30	8.573.295.588,30	8.573.295.588,30

che ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 la Regione ha conseguito i saldi finanziari di seguito indicati:

Equilibrio di bilancio art. 1, commi 463 e seguenti, legge n. 232/2016

Risultati 2019	Competenza €	Cassa €
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.179.665	
Entrate finali	25.248.184	27.195.238
Totale spazi finanziari acquisiti	88.219	
Spese finali	25.839.766	24.573.739
Totale spazi finanziari ceduti	-	
Spazi acquisiti non utilizzati	-	-
Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno) <i>(solo ai fini saldo di cassa)</i>		-1.140.482
Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanzia pubblica	676.302	1.481.017
Obiettivo di saldo	296.539	

Differenza tra il Saldo entrate e spese finali nette e Obiettivo	379.763	1.481.017
--	---------	-----------

Risultanze delle spese classificate per missioni

Spese per Missioni		Previsioni definitive competenza €	Impegni €	Stanziamenti finali di cassa €	Pagamenti complessivi €
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.299.183.639,97	848.672.624,36	1.555.711.291,29	1.004.910.409,21
3	Ordine pubblico e sicurezza	9.162.985,64	5.654.065,13	8.450.987,55	6.049.220,69
4	Istruzione e diritto allo studio	465.420.223,03	418.775.102,51	464.145.970,40	397.130.464,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.121.236,03	32.014.450,41	39.118.271,59	30.830.107,87
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	26.213.508,00	22.716.421,27	35.454.728,46	27.470.714,15
7	Turismo	55.674.374,99	23.115.128,83	63.857.379,55	35.308.775,99
8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	259.512.795,29	76.776.271,85	116.437.957,41	82.145.966,93
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	305.207.025,80	158.356.662,46	199.176.897,60	152.251.532,77
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.198.282.424,91	1.501.939.498,88	1.680.060.091,60	1.482.239.300,04
11	Soccorso civile	34.780.236,12	24.909.037,14	37.094.894,06	24.433.326,47
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	442.625.147,09	382.599.358,82	444.543.978,30	350.626.779,10
13	Tutela della salute	20.514.776.275,73	20.450.486.463,57	24.835.032.297,14	20.380.661.488,82
14	Sviluppo economico e competitività	330.244.584,21	215.529.778,66	304.366.077,50	103.645.811,37
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	288.068.064,35	143.983.271,06	209.039.433,78	109.974.530,12
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	396.902.270,73	231.211.975,79	392.428.203,62	231.208.117,68
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	73.978.635,97	35.058.863,48	63.399.011,22	34.990.436,64
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	124.371.009,92	68.522.776,75	89.198.241,75	64.897.316,04
19	Relazioni internazionali	33.920.659,24	24.730.714,38	33.791.751,12	16.738.223,99
20	Fondi e accantonamenti	814.286.045,13		2.301.311.007,21	-
50	Debito pubblico	110.995.581,00	107.625.340,39	110.995.581,00	107.625.340,39
60	Anticipazioni finanziarie	1.100.100.000,00	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	6.137.219.870,00	4.366.557.396,85	9.625.490.735,37	6.298.558.056,54
Totale		35.056.046.593,15	29.139.235.202,59	42.609.104.787,52	30.941.695.919,68

Contabilità economico - patrimoniale 2019

Stato patrimoniale (attivo)	Importi €
A) Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	-
B) Immobilizzazioni	4.520.405.318
Immobilizzazioni immateriali	109.591.528

Immobilizzazioni materiali	1.162.296.022
Immobilizzazioni finanziarie	3.248.517.768
C) Attivo Circolante	21.805.406.971
D) Ratei e Risconti	3.798.185
Totale dell'attivo (A+B+C+D)	26.329.610.474

Stato patrimoniale (passivo)	Importi €
A) Patrimonio netto	3.146.548.919
B) Fondi per rischi ed oneri	176.228.547
C) Trattamento di Fine Rapporto	204.496
D) Debiti	21.450.743.028
E) Ratei e Risconti e Contributi agli Investimenti	1.555.885.485
Totale del passivo (A+B+C+D+E)	26.329.610.474
Conti d'Ordine	2.736.132.746

Conto economico	Importi €
A) Componenti positivi della gestione	24.419.210.110
B) Componenti negativi della gestione	24.182.242.555
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	236.967.555
C) Proventi ed oneri finanziari	- 50.004.552
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	102.238.996
E) Proventi ed oneri straordinari	112.793.785
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	401.995.783
Imposte	10.252.732
Risultato dell'esercizio	391.743.051

La Procura regionale, nella propria memoria scritta, nonché nelle conclusioni orali, ha chiesto la parifica del rendiconto generale della Regione Lombardia 2019, *“fatta eccezione , salvo diverso avviso del Collegio, per le poste sopra*

precisate, e fatta salva la previa remissione alla Corte costituzionale della questione di legittimità costituzionale per violazione dell'art. 81 Cost. sulle disposizioni di legge incidenti sul rendiconto, qualora ritenuta dalla Sezione rilevante ai fini della parifica e non manifestamente infondata".

CONSIDERATO IN DIRITTO

Precisato il quadro fattuale contabile incidente sulla decisione di parifica, occorre evidenziare che, come previsto dall'art. 1 comma 5 del d.l. n. 174/2012, il rendiconto generale della Regione è parificato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi, fra l'altro, dell'art. 39 del T.U. di cui al R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, secondo cui *"la Corte verifica il rendiconto generale [...] e ne confronta i risultati tanto per le entrate, quanto per le spese ponendoli a riscontro con le leggi del bilancio. A tale effetto verifica se le entrate riscosse e versate ed i resti da riscuotere e da versare risultanti dal rendiconto, siano conformi ai dati esposti nei conti periodici e nei riassunti generali trasmessi alla Corte dai singoli ministeri; se le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordino con le scritture tenute o controllate dalla Corte ed accerta i residui passivi in base alle dimostrazioni allegate ai decreti ministeriali di impegno ed alle proprie scritture"*. Dunque, l'oggetto della decisione di parifica è costituito dalla regolarità-legittimità del conto generale e, pertanto, *"oggetto della decisione è un "conto" (ossia, il rendiconto generale) ed i suoi saldi. Essa può rilevare l'eventuale sussistenza di illegittimità che, ove sanate, sarebbero in grado di mutare i saldi che tale conto esprime"* (Corte dei conti, sez. reg. controllo Campania, n. 217/2019/PARI).

Nella relazione allegata alla decisione di parifica, invece, la Corte estende la propria cognizione alla complessa attività svolta dalla Regione (Corte dei conti, sez. riunite in sede di controllo n. 7/2013), formulando *"le sue osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione"* e proponendo *"le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa"* (art. 1 co. 5 d.l. n. 174/2012).

Detto ciò, quanto alla regolarità e legittimità del conto generale dell'esercizio 2019, è stato accertato il rispetto dei limiti autorizzatori delle previsioni di spesa di

competenza e di cassa, il rispetto dei limiti legali dell'indebitamento di cui all'art. 62, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché il conseguimento del saldo tra entrate e spese finali stabilito dall'art. 1, comma 466 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017).

Per quanto riguarda il fondo accantonato per le perdite delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 551 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'art. 21, del decreto legislativo 18 agosto 2016, n. 175, si rileva che lo stesso è stato ridotto a 3.954.240,88 euro per effetto della messa in liquidazione di alcune partecipate e del parziale ripiano delle perdite delle altre. Tale riduzione, pur non contrastando con il dettato normativo, richiede che la Regione, come meglio illustrato nella relazione allegata alla presente decisione, effettui un monitoraggio costante delle possibili ricadute sugli equilibri di bilancio delle scelte gestionali delle proprie partecipate.

Il fondo residui perenti è pari a euro 23.849.308,28 e, sulla base delle risultanze contabili delle operazioni di pagamento e di cancellazione sull'ammontare iniziale dei residui passivi, assicura per il 2019 una copertura integrale dei residui perenti mantenuti.

Conclusivamente, accertata la corrispondenza tra le risultanze del rendiconto e i dati delle scritture contabili, la Sezione parifica il rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio 2019, nelle sue componenti del conto del bilancio e dello stato patrimoniale e del conto economico.

Le criticità riscontrate dalla Sezione in ordine alla legittimità e alla regolarità della gestione, fra cui, in modo preminente, quelle attinenti alle difficoltà emerse in fase di programmazione delle misure e di realizzazione della spesa, anche sanitaria, sono analizzate nella relazione allegata alla presente decisione alla quale si rinvia per un quadro completo dei rilievi effettuati, nonché delle misure di correzione e degli interventi che la Corte dei conti ritiene necessari.

Quanto alle prospettazioni di illegittimità costituzionale di cui alle conclusioni depositate dalla Procura il 17 luglio 2020 (motivate in gran parte con gli spunti derivanti dalla Relazione della Sezione in materia di mezzi di copertura delle leggi di spesa), il Collegio osserva che le stesse non si risolvono nella configurazione di

apposite questioni di legittimità costituzionale, tali da impegnare la Sezione nella verifica della rilevanza e della non manifesta infondatezza delle questioni stesse. Si tratta, infatti, di molteplici dubbi avanzati dal P.M. con riferimento a n. 18 articoli (per il dettaglio si rinvia alle stesse conclusioni della Procura) contenuti in diverse leggi regionali del 2019 (8 leggi), per le quali il Procuratore stesso, se da un lato prospetta potenziali contrasti con principi costituzionali (prevalentemente art. 81 della costituzione), dall'altro, ritiene, al contempo, che possa trattarsi di norme ordinamentali prive di impatto finanziario o che trattasi di norme per le quali rimette alla Sezione l'accertamento di possibili effetti sul consuntivo 2019.

In proposito la Corte ritiene che non sussistano motivi ostativi alla parifica del rendiconto non essendoci profili di rilevanza sostanziale incidenti sul risultato di amministrazione, derivanti dai riflessi contabili delle leggi di spesa approvate dalla Regione nel corso del 2019. Le tecniche di quantificazione adottate, che mostrano criticità puntualmente rilevate da questa Sezione (deliberazione n. 73/2020/QM) e ampiamente richiamate nella Relazione allegata alla presente delibera, attengono principalmente alle metodologie di quantificazione adottate, che devono essere affinate e rese più consistenti. Non a caso i rilievi formulati, di diversa natura e gradazione, hanno un carattere diffuso, relativo a molti provvedimenti. Peraltro, l'impatto finanziario complessivo della legislazione di spesa regionale nel 2019, al netto della regolazione relativa al sistema sanitario effettuata con la legge di assestamento, ammonta nel 2019 a circa 200 milioni, a fronte di un avanzo di cassa per lo stesso anno, di oltre 8 miliardi.

La Sezione ritiene, pertanto, che l'impatto della legislazione di spesa non incida sull'equilibrio dinamico del bilancio.

Restano, tuttavia, ferme tutte le criticità attinenti alla programmazione, ampiamente sviluppate dalla Sezione nella Relazione, cui si rinvia per le relative argomentazioni, e segnatamente quelle che attengono alla sconnessione tra programmazione congiunturale (manovra) e strutturale (programma di sviluppo), che depotenziano il ruolo dell'Assemblea legislativa. Se adeguatamente risolte tali aporie potrebbero produrre un maggiore impiego delle risorse a favore dei cittadini e del sistema

produttivo regionale, con la conseguente necessità, per presidiare ad un livello più alto l'equilibrio dinamico del bilancio, di una maggiore attenzione al processo allocativo, inclusa la quantificazione degli oneri e la copertura finanziaria.

P.Q.M.

la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Lombardia,

PARIFICA

il Rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio 2019,

APPROVA

l'annessa relazione,

DISPONE

che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Lombardia, nonché al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Presidente del Consiglio dei ministri.

Così deciso nella camera di consiglio da remoto del 20 luglio 2020.

L'Estensore
Alessandra Cucuzza

Il Presidente
Maria Riolo

Depositata in Segreteria il
21 luglio 2020

Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
Susanna De Bernardis